



Mezzolombardo, 06 luglio 2016

Alla cortese attenzione  
del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo  
signor Alessandro Calliari

Al signor Sindaco Christian Girardi  
All' Assessora al Bilancio Dott.ssa Sara Martinatti  
All' Assessore alla Sanità Dottor Francesco Betalli

**OGGETTO: "MOZIONE PER CENSIMENTO DEI MANUFATTI CONTENENTI  
AMIANTO PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO"**

Visti:

la L. 27 marzo 1992, n. 257, "*Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto*";

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994, "*Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle provincie autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto*";

il Decreto Ministeriale 6 settembre 1994 "*Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della legge 27-3-92, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto*";

la L. 23 marzo 2001, n. 93, art. 20, "*Censimento dell'amianto e interventi di bonifica*";

il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 art. 5, "*Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale*";



**Premesso che:**

in Italia l'amianto è stato messo al bando fin dal 1992 ma ancora se ne stimano installate 32 milioni di tonnellate;

decine di perizie medicolegali e inchieste penali hanno dimostrato l'indubbia connessione fra il contatto con particelle di amianto e l'insorgere di patologie gravissime quali il mesotelioma pleurico associato all'inalazione di amianto con una chiara relazione dose risposta che tiene conto dell'esposizione e della sua durata;

la scienza ha ormai dimostrato che in presenza di condizioni predisponenti basta una sola fibra d'amianto per causare il mesotelioma, patologia la cui incubazione può protrarsi anche per vent'anni prima di manifestarsi;

**L'Associazione ambientalista, Legambiente, in occasione della giornata nazionale delle vittime di questo materiale, ha ricordato che in Italia muoiono 4mila persone ogni anno per tutte le malattie ad esso correlate, con oltre 21mila casi di mesotelioma maligno diagnosticato dal 1993 al 2012: 6mila casi in più rispetto al precedente aggiornamento del Registro nazionale mesotelioma di Inail risalente al 2008.**

**Considerato che:**

in un'ottica di protezione civile, intesa non solo come intervento post emergenza ma anche e soprattutto come previsione e prevenzione del danno, è fondamentale una ricognizione delle sostanze pericolose presenti nel territorio per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

**A tal proposito ricordiamo che il nostro gruppo, Mezzolombardo Partecipa, già tre anni fa, quando ancora era un'entità esterna a questo Consiglio, chiese notizie riguardanti la problematica, non ricevendo purtroppo risposta.**

**Inoltre evidenziamo come in modo appropriato, nello stesso programma elettorale del Sindaco Girardi, si scriveva nel paragrafo Sicurezza che "molta attenzione sarà posta alle strutture e agli edifici con presenza di materiali pericolosi per la salute e l'igiene pubblica. Ad esempio sarà una nostra priorità individuare e risolvere i problemi posti dai siti ed edifici pericolosi per la presenza di Eternit". Tale lodevole impegno veniva poi ribadito riepilogando le prime azioni da intraprendere entro i 60 giorni dall'assunzione delle cariche amministrative, al punto 5, con il proposito di avviare la mappatura dei siti Eternit.**



E' di queste settimane l'annuncio fatto dal **Ministro dell'Ambiente Giletti** di un **decreto che prevede degli incentivi per la rimozione di coperture in eternit**, con la concessione di un credito d'imposta del 50% delle spese, ripartito in tre quote annuali. Peraltro si discute di ulteriori e maggiori incentivi a favore di chi sostituisse la copertura in amianto con il fotovoltaico.

**Rilevato che:**

la pericolosità della fibra di amianto non è circoscritta al momento della produzione ma si conserva nel tempo ed è maggiore quando il manufatto che la contiene si deteriora, si frantuma e si sbriciola, provocandone la dispersione nell'aria;

**Ribadito che:**

l'unica azione efficace risiede nella prevenzione ovvero nella messa in sicurezza, nella rimozione e nella sostituzione dei manufatti medesimi, che non può essere lasciata solo alla iniziativa ed alla responsabilità dei singoli, per le evidenti connessioni con il bene primario rappresentato dalla salute pubblica;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA A:**

**promuovere entro la fine dell'anno 2016**, d'intesa con gli altri enti competenti in materia e prevedendo un apposito capitolo di bilancio per sostenere i costi del progetto, quanto segue:

- 1) il censimento della presenza di manufatti contenenti amianto in edifici e contesti privati, negli edifici pubblici, nelle aziende e nei luoghi comuni dei condomini al fine di conoscerne l'ubicazione e valutarne le condizioni di conservazione;**
- 2) la predisposizione di un piano di bonifica, di messa in sicurezza e di rimozione, basato sulla sinergia dei privati, imprese specializzate e certificate, enti pubblici, informando sulla possibilità di ottenere incentivi, che ci sono, per affrontare una spesa generalmente corposa.**



Il censimento consentirà altresì di rilevare, anche a futura memoria, i quantitativi esistenti, cosicché lo smaltimento potrà essere controllato e seguito nelle sue fasi da parte di questa e di prossime Amministrazioni, per scongiurare eventuali smaltimenti illegali di un materiale altamente pericoloso.

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo

Vedovelli Konrad